

Opere e progetti

mostra personale di Alessandro Lupi

In occasione della XII edizione della **Giornata del Contemporaneo** promossa da AMACI, **Guidi&Schoen** inaugura il prossimo **15 ottobre** la personale **Opere e progetti di Alessandro Lupi**. La mostra si sviluppa in due sedi diverse nel cuore di **Genova**. Negli spazi della galleria, in vico Casana 31r, saranno esposti **fino al 12 novembre** i progetti realizzati dall'artista negli ultimi anni, dalle opere ai modellini e dai disegni progettuali ai video delle opere pubbliche. Nel cortile maggiore di **Palazzo Ducale** verrà invece presentata **dal 27 ottobre al 6 novembre** l'installazione **UNIVERSAL SPIN**, nell'ambito del **Festival della Scienza** e in collaborazione con Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Il centro della ricerca artistica di Alessandro Lupi parte dalla luce e si sviluppa con installazioni e nuove tecniche dove colore, spazio e tempo si fondono dinamicamente. Ogni lavoro nasce come un mondo a sé, tutto si concentra sul concetto di "inversione" cioè sulla possibilità di offrire allo spettatore un punto di vista contrario a quello previsto e prevedibile. Nelle sue opere la dicotomia di situazioni opposte come interno-esterno, libertà-prigionia, vita-morte è annullata dalla percezione quasi contemporanea dei due aspetti, che non privilegia alcuna prevalenza percettiva o gerarchica.

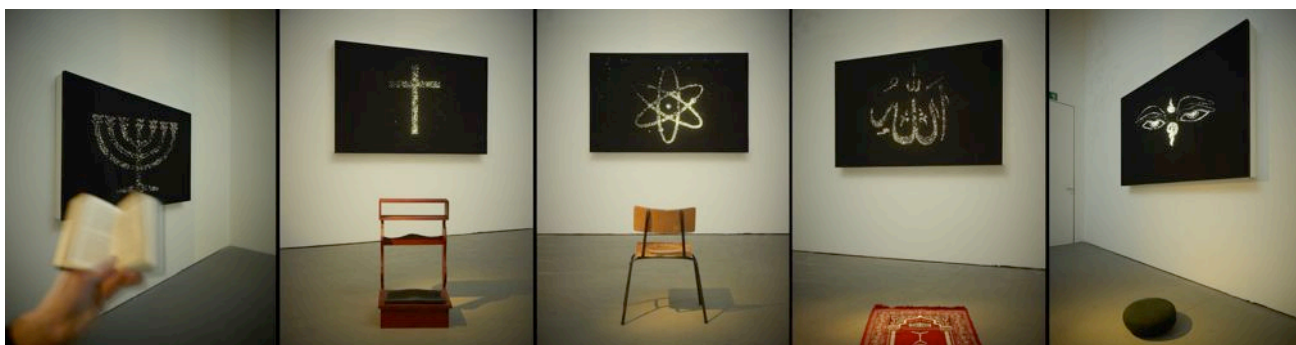


UNIVERSAL SPIN, l'installazione presentata al Ducale, è una scultura cinetica di 9 metri di altezza che genera una struttura di luce rifratta che si avvita su se stessa. La scultura è studiata basandosi sulla geometria naturale e la simbologia dell'infinito. La dinamicità dell'opera, in costante movimento, con i tagli di luce e ombra prodotti porta a un'esperienza soggettiva intima, inducendo lo spettatore a una riflessione sul micro (DNA) e il macro (strutture delle galassie). Le ombre nello spazio circostante, il suono e la velocità di rotazione fanno percepire la spirale, realizzata con eliche di legno, come un oggetto intangibile e ipnotico.

L'opera è stata esposta nel 2015 al *Bella Skyway – International Light art festival* a Toruń in Polonia, al *LUMINA Festival da Luz* di Cascais in Portogallo, all'*International Istanbul of Light* in Turchia e nel 2016 a Gerusalemme, in occasione del *Jerusalem Light Festival*.

LINK AL VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=wHxgQrOrhKo>

Tra i lavori in mostra in galleria:



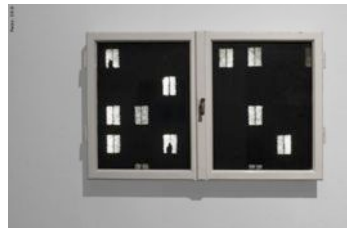
UNO - L'opera si trasforma a seconda del punto di vista dell'osservatore. Si compone di una sorta di quadro luminoso a parete e varie postazioni composte da una bibbia, un inginocchiatoio, una sedia, un tappeto e un cuscino. Stando in piedi lo spettatore percepisce punti dispersi di luce simili a costellazioni. Se invece si trova seduto sulla sedia oppure inginocchiato sull'inginocchiatoio, sul tappeto o sul cuscino, ognuna di queste posizioni gli rivela un'immagine diversa: un atomo, una croce, un menorah, il nome di Allah e gli occhi di Buddha. Questo lavoro esamina la possibilità e la consapevolezza di un "tutto" attraverso l'idea del dogma e della fede. *LINK AL VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=IhZVPIh5tAY&feature=youtu.be>*



ANTIEGO MIRROR

Uno specchio che a prima vista sembra normale riflette una densità di luce che non permette allo spettatore di vedere il proprio volto riflesso.

LINK AL VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=-NXkPpxoVHk&feature=youtu.be>



FINESTRA - Una vecchia finestra è integrata in un'installazione interattiva. La finestra offre paesaggi diversi a seconda del punto di vista. La nostra memoria e la nostra storia vengono create attraverso la luce proveniente da questa vecchia finestra.

LINK AL VIDEO: https://www.youtube.com/watch?time_continue=5&v=3yo7qra-A54



TREE

L'opera è realizzata con i rami di un albero. Questi sono installati come se le pareti li tagliassero e generassero ombre che rappresentano le foglie mancanti. Fondamentale per l'installazione è lo stato di sospensione causato dal processo cognitivo prima di riconoscere l'illusione. L'ombra è il mezzo attraverso il quale noi percepiamo l'opera nella sua totalità e diventa un linguaggio tra il passato, il presente e il futuro, la morte e la vita, usando l'albero come simbolo del ciclo naturale della vita.

LINK AL VIDEO: <http://youtu.be/vOkaDZX0-mM>

SHADOW SERIES



Verranno inoltre presentati il modellino di UNIVERSAL SPIN, i disegni progettuali e i video delle opere pubbliche realizzate.

Alessandro Lupi è nato a Genova nel 1975, vive e lavora a Berlino.

Dopo gli studi all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova nel **1999** inizia l'attività espositiva partecipando ad alcune collettive, tra le quali la *Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo* al Vecchio Mattatoio di Roma e a Palazzo Ducale di Genova, dove torna nel **2000** tra gli artisti selezionati per la rassegna *Arti Visive 3 – L'Occhio in Ascolto*. Dello stesso anno sono le prime esposizioni in Europa, alla Kunsthaus Tacheles di Berlino, alla Viitasaari Gallery in Finlandia, all'Hôtel de Ville di Lione e al Festival dei giovani artisti indipendenti a Lubiana in Slovenia. Nel **2001** è presente con il suo lavoro in altre due città finlandesi per le mostre *Tondo italiano*, al Saarijärvi Museum e al Lapinlahti Art Museum. Nel **2002** espone le sue opere a Genova al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce e al Museo di Sant'Agostino. Sempre a Genova nel **2003** presenta OMBRE, un lavoro interattivo nel foyer del Teatro della Corte, organizza alla Biblioteca Berio un workshop e una mostra sulla luce nell'arte contemporanea in occasione del Festival della Scienza, ed è tra gli artisti invitati alla collettiva *Printemps des Musées* alle Raccolte Frugone. Nel **2004** la galleria Carloni Arte di Francoforte organizza la sua prima personale e partecipa alla collettiva *Dal profondo* nelle Catacombe di Monaco. Nel **2005** presenta da Guidi&Schoen la personale *Densità* ed è invitato alla collettiva *Seven, Everything goes to hell* al Palazzo Pretorio di Certaldo. Sono del **2006** le personali alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di San Marino e di nuovo da Carloni Arte. Nel **2007** realizza *Luoghi d'osservazione*, un progetto site specific per il Castello di San Terenzo a Lerici, ed espone al CAMEC Centro d'Arte Moderna e Contemporanea di La Spezia, alla GAM Galleria d'Arte Moderna di Genova e all'Hôtel de Ville di Montrouge a Parigi. Nel **2008** torna in Slovenia partecipando al Festival *Lighting Guerilla* al Museo di Lubiana, da Guidi&Schoen con la personale *Duemilaotto* e realizza un progetto speciale per il Museo di Palazzo Poggi a Bologna in occasione di Art First. Nel **2009** viene invitato a realizzare un'installazione permanente per la Biennale dell'Avana. Espone a Berlino da S&G Arte Contemporanea, al Festival *Belgrade of Light* in Serbia e al festival *Freeshout?!* a Prato. Nel **2010** la città di Lubiana gli commissiona una scultura permanente per la Trubar House of Literature ed espone con una personale all'Halle am Wasser di Berlino. È del **2011** la monografica *Percezione* alla Sala Dogana di Palazzo Ducale a Genova. Nello stesso anno viene invitato a partecipare alle collettive *Eclissi* da Mya Lurgo gallery a Lugano e *Meinblauer* al Meinblau a Berlino. Nel **2012** gli viene dedicata una personale allo spazio PAOL di Parigi e realizza un progetto site-specific al Castello di Apricale (Imperia). Del **2013** sono le personali al Museo degli Uffizi di Firenze, alla galleria White Labs di Milano e al Meinblau di Berlino. Nello stesso anno è tra gli artisti selezionati per il Premio Cairo, partecipa ai festival internazionali *Óbidos Luz* in Portogallo e *Bella Skyway* di Toruń in Polonia, espone in Svezia al Lecturer KTH Royal Institute of Technology di Stoccolma e al Verket Museum in occasione di *Avesta Art*, dove tornerà anche l'anno seguente. Sempre nel **2014** realizza il progetto site specific *Flux* per il Tromostovje (Triplo Ponte) di Lubiana in occasione del festival *Lighting Guerilla*, partecipa alla collettiva *Kontakt #1* alla Glashaus di Berlino e a *TIME SPACE EXISTENCE*, in occasione della Biennale di Architettura di Venezia a Palazzo Bembo. Nel **2015** espone con una personale alla galleria ŠKUC di Lubiana e viene invitato ai festival *Vicente-Proyecto Travessa da Ermida* di Lisbona, all'*Istanbul Light Festival* in Turchia, al festival *Horizons "Arts nature" en Sancy* in Francia, al *Bella Skyway – International Light art festival* di Toruń in Polonia e al *LUMINA Festival da Luz* di Cascais in Portogallo.

Guidi&Schoen

Arte Contemporanea

Vico Casana 31r

16123 Genova

tel. 010 2530557

www.guidieschoen.com

info@guidieschoen.com